

AZIENDA ASL 3 GENOVESE
OSPEDALE VILLA SCASSI DI GENOVA SAMPIERDARENA
Corso Scassi, 1 - 16149 Genova - tel. 010/41021 Fax 4102266
Dipartimento Diagnostica per Immagini U.O. Radiologia
(Prof. Sandro SAITTA)

Consenso informato alla somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto iodato (TC e Urografia)

Cognome: Nome: Data di nascita/...../.....

Si prega di leggere attentamente onde evitare il rischio della non esecuzione dell'esame

Portare sempre i precedenti esami inerenti l'indagine da eseguire

Per le donne in età fertile è indispensabile la consapevolezza di non essere in stato di gravidanza, ed è comunque preferibile eseguire l'esame nei primi 10 giorni dall'inizio del ciclo mestruale.

SOLO PER ESAMI CON CONTRASTO: il giorno dell'esame presentarsi a digiuno da 6-8 ore per i cibi solidi e da 2 ore per i liquidi. Se è la prima volta che l'utente fa l'esame con "mezzo di contrasto" occorre eseguire i seguenti esami: **ELETTROFORESI DELLE PROTEINE, PROTEINURIA BENICE-JONES, CREATININA e AZOTEMIA**. Il mezzo di contrasto non può essere somministrato in caso di **allergia conclamata, mieloma o proteinuria di Benice-Jones positiva**.

Nel corso dell'indagine radiologica richiesta, per poter fornire elementi utili alla diagnosi del Suo caso, è necessario somministrare mediante iniezione in vena una particolare sostanza detta mezzo di contrasto. Questo permette di riconoscere con maggiore chiarezza sia strutture normali (in particolare vie escrettrici urinarie, vasi arteriosi e venosi) sia eventuali processi patologici e spesso di precisarne la natura.

CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI D'USO:

(situazioni nelle quali il MDC non deve essere somministrato con particolare cautela)

- Gravidanza-Allattamento: anche se esistono informazioni del tutto certe sembra che il mezzo di contrasto venga eliminato nel latte e pertanto è consigliabile sospendere l'allattamento per circa 24 ore dopo l'esame;
- Allergie (rinite, orticarie, allergia alimentare, asma allergico, ipersensibilità ai mezzi di contrasto iodati);
- Ipertiroidismo e gozzo;
- Gravi disfunzioni renali;
- Mieloma multiplo e paraproteina di Waldestom;
- Feocromocitoma;
- Drepanocitosi omozigote

Si raccomanda vivamente di informare il personale dell'eventuale esistenza di una delle situazioni sopraelencate

EFFETTI COLLATERALI E REAZIONI AVVERSE

Il mezzo di contrasto può raramente provocare reazioni avverse che vengono classificate come **lievi** (nausea, vomito, prurito), **moderate** (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) e sono in genere risolte con semplici provvedimenti terapeutici. Rarissimamente, si possono verificare reazioni **severe** (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio) che in casi eccezionali possono provocare il decesso. Il Medico Radiologo è a disposizione per qualsiasi chiarimento: tel 0104102653-2656

Il sottoscritto nato il..... dichiara di aver compreso il contenuto del presente foglio informativo e dà il Suo consenso all'effettuazione dell'esame con mezzo di contrasto iodato endovenoso.

Data

Firma del Paziente

Firma del Medico Radiologo

.....

.....